

Il Tour Organizzato Cinese

A volte nei miei numerosi viaggi in Cina mi è capitato di utilizzare un tour organizzato per visitare una città o un luogo: così è stato ad esempio per la Grande Muraglia, le Tombe dei Ming, l' Armata di Terracotta (almeno la prima volta che andai a Xian), i siti archeologici nei dintorni di Datong, per citarne alcuni. Nel viaggio del 2012 io e Giuliano abbiamo partecipato ad un Tour di Nanchino ed un altro di Qufu.



Gruppo di Guide a Nanchino durante una breve pausa

Per le sue caratteristiche questo tipo di Tour è paragonabile, almeno nella maggior parte dei casi, a quei viaggi a basso costo in Pulman, dove c'è il tentativo da parte dell'organizzazione di venderci delle pentole o altro, infatti tra un luogo turistico e l'altro è quasi d'obbligo la fermata in particolari centri d'acquisto. Nei primi anni che andavo in Cina questi "giri" erano organizzati e vigilati dall' Ente Nazionale del Turismo, mi sembra si chiamasse CTTS, ed i centri di acquisto erano i Foreign Friendshipstore, cioè negozi adibiti alla vendita per gli stranieri. Oggi questi negozi sono pressoché spariti ed al loro posto vengono inseriti market privati. Quest'anno hanno cercato di venderci Giade, The, Sete, Pietre con effetti miracolosi, ecc. Non sempre questi negozi sono poco utili da visitare, come il negozio di The di Tai'an in cui abbiamo preso degli ottimi infusi, ma appare chiaramente che le guide o l'organizzazione del tour prendono una percentuale sugli acquisti. Capita poi anche che ci si trovi di fronte a delle vere e proprie truffe, come ci è sembrato in un negozio di Giade a Nanchino. Solitamente anche il ristorante è deciso dalla organizzazione e va pagato a parte, con alterni risultati soprattutto dal punto di vista della qualità del cibo. Quest'anno in particolare è andata parecchio male in questo senso.

L'acquisto di questi pacchetti, che solitamente avviene in albergo, è sempre un po' come quello di un biglietto gratta e vinci, però con almeno un 50% di possibilità di un risultato positivo, soprattutto per quanto riguarda i luoghi turistici da visitare. Infatti non sai mai bene cosa andrai a vedere e quanto tempo avrai a disposizione per i luoghi veramente importanti.

Il rapporto con le guide poi non è sempre facile a causa del fatto che spesso non parlano inglese o lo parlano poco.



Dimostratrice del Negozio di the visitato a Tai'an